

Massimo Simeoli

Da: AB Consulting [redacted]
Inviato: lunedì 13 giugno 2022 10:30
A: Massimo Simeoli
Cc: [redacted]
Oggetto: Re: Ampliamento binari presso l'attuale deposito di Piscinola - Trasmissione disciplinare d'incarico con CIG
Allegati: Disciplinare incarico AB progettazione fascio deposito_rev2_signed.pdf; Carta Identità [redacted].pdf

Buongiorno Ingegnere, in allegato il disciplinare firmato e la carta di identità come richiesto. Se non ci sono altri adempimenti immagino che i 90 gg. inizino a decorrere da oggi. Grazie e buon lavoro,
Andrea Bracciali

Il 10/06/2022 18:54, Massimo Simeoli ha scritto:

Ho approfondito la questione che mi ha posto del CIG, per cui le ripropongo la firma dello stesso disciplinare con l'aggiunta dello smart CIG appena acquisito. Inoltre le allego il quadro economico della spesa predisposto fino alla concorrenza dell'importo integralmente finanziato di euro 750.000, che verrà modificato a valle della ricezione della sua documentazione.
Cordialità.

Ing. Massimo Simeoli

Area Infrastrutture
Servizio Linee metropolitane urbane
Via Cervantes n. 55/5 - 80133 - Napoli
Tel. +39 081 7956807
e-mail: massimo.simeoli@comune.napoli.it

Da: Massimo Simeoli <massimo.simeoli@comune.napoli.it>

Inviato: venerdì 10 giugno 2022 17:52

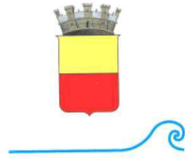
A: [redacted]

Oggetto: Ampliamento binari presso l'attuale deposito di Piscinola - Trasmissione disciplinare d'incarico

Salve Professore,
come concordato nel corso della recente riunione trasmetto in allegato l'aggiornamento del disciplinare d'incarico (anche in versione editabile) per la sua sottoscrizione. Le chiedo cortesemente di inviarmi anche una copia del suo documento di riconoscimento in corso di validità e, se non chiedo troppo, il progetto di fattura (in modo tale da impegnare immediatamente tutte le somme che le saranno corrisposte).
Cordialità.

Ing. Massimo Simeoli

Area Infrastrutture
Servizio Linee metropolitane urbane
Via Cervantes n. 55/5 - 80133 - Napoli
Tel. +39 081 7956807
e-mail: massimo.simeoli@comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI
AREA INFRASTRUTTURE
Servizio Linee metropolitane urbane

Oggetto: Contratto di prestito “Napoli Urban Transport” (FI n. 86751).
Attuazione degli interventi previsti dal programma di investimenti finanziato dalla BEI.
Ampliamento binari presso l’attuale deposito di Piscinola.
Redazione elaborati tecnici. Disciplinare di incarico AB Consulting. S.a.s. di Andrea Bracciali & C.
CUP B60J21000120004 – Smart CIG ZCB36C452D

Premesso che:

la Linea 1 della metropolitana di Napoli costituisce la più importante arteria dei trasporti pubblici locali;

per aumentare il livello del servizio, incrementando la frequenza dei treni, in data 09.11.2017 è stato stipulato l'Accordo Quadro rep. 86155 per la fornitura di n. 20 elettrotreni e, conseguentemente, n. 4 contratti applicativi con i quali sono state affidate alla Società C.A.F. SA le attività inerenti alla progettazione, costruzione, fornitura, collaudo e immissione in linea e in servizio di complessivi n. 20 nuovi elettrotreni a sei casse da adibire al servizio viaggiatori. Inoltre di recente sono state reperite le risorse necessarie ministeriali per sottoscrivere con la C.A.F. SA un ulteriore contratto applicativo per l'acquisto di n. 4 elettrotreni (complessivamente pari a n. 24), in attuazione del quinto d'obbligo contrattuale;

in data 25.09.2019 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento della "Progettazione definitiva ed esecutiva relativa all'ampliamento del deposito mezzi di trazione e officina di manutenzione della linea 1 della metropolitana di Napoli – Località Piscinola (lotto 1)" e, di recente, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono state reperite le ulteriori risorse necessarie per progettare e realizzare, in una unica soluzione, l'intero intervento sino a completamento (lotto 2);

al fine di evitare che, con la consegna dei treni in costruzione presso C.A.F. SA ed avviata a marzo 2020, si abbiano ripercussioni per la collocazione e fruizione degli stessi nella programmazione del servizio commerciale e della loro manutenzione, è stata avviata una procedura di alienazione dei rotabili non più marcianti e ricoverati presso il deposito di Piscinola che consentirà di liberare spazi necessari per accogliere la nuova flotta;

i tempi necessari per l'attuazione dell'ampliamento dell'attuale deposito di Piscinola e per l'alienazione dei rotabili non più marcianti non sono compatibili con la programmazione dell'arrivo nel medesimo deposito dei nuovi treni C.A.F.;

pertanto, vista l'impellente necessità di accogliere i nuovi rotabili di cui all'accordo quadro sottoscritto con la C.A.F. SA, nelle more dell'ultimazione dei lavori relativi all'ampliamento del deposito di Piscinola l'A.N.M. S.p.A. ha prospettato la possibilità di realizzare un fascio di binari in un'area del medesimo deposito, in parte sottoposta al viadotto, quasi per nulla utilizzata se non come stoccaggio materiali;

la documentazione tecnico-economica del suddetto nuovo fascio di binari, ricevuta da A.N.M. S.p.A. nel luglio 2020, è stata sottoposta alla Banca Europea per gli Investimenti, la quale, a valle di un'intensa attività istruttoria, ha rilasciato giudizio di ammissibilità per euro 750.000 per la successiva integrazione dell'intervento tra quelli già contenuti nel Progetto di cui al Contratto di prestito sottoscritto in data 10.07.2017 rep. 86125,

con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 07.05.2021 la Giunta comunale ha preso atto dello schema di modifica del contratto di prestito sottoscritto in data 10.07.2017 con la BEI, con l'inserimento nel Progetto dell'intervento relativo all'ampliamento binari presso l'attuale deposito di Piscinola ed ha autorizzato la sottoscrizione della suddetta modifica contrattuale, come poi avvenuto in data 13.05.2021 (rep. 3587 del 16.06.2021);

l'intervento relativo all'ampliamento binari presso l'attuale deposito di Piscinola risulta contenuto negli strumenti di programmazione dell'Ente, ovvero nel Programma Triennale 2021-2023 delle Opere Pubbliche – Elenco Annuale 2021, allegato al DUP 2021-2023 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 16.09.2021;

l'importo complessivo dell'intervento di euro 750.000,00 era dotato nel 2021 di copertura finanziaria assicurata dalla rimodulazione del prestito BEI e successiva variazione di PEG intervenuta con determinazione dirigenziale n. K-02 del 17.05.2021 I.G. n. 1006 del 14.06.2021, come segue:

- euro 750.000,00, capitolo di spesa 236055/12 "AMPLIAMENTO BINARI PRESSO L'ATTUALE DEPOSITO OFFICINA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI - ENTRATA CAP. 536055", codice di bilancio 10.02-2.02.01.09.019, bilancio di previsione 2021-2023, annualità gestionale 2021;

Visti:

la deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 16.09.2021, con cui è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2020;

la deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 16.09.2021, esecutiva, con cui è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

la deliberazione di Consiglio comunale n. 28 del 16.09.2021, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021-2023;

la deliberazione di Giunta comunale n. 129 del 28.04.2022, con cui è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;

la deliberazione di Giunta comunale n. 174 del 26.05.2022 con la quale è stato applicato l'avanzo vincolato di amministrazione per uno stanziamento di competenza di euro 750.000, per l'annualità gestionale in modalità di esercizio provvisorio 2022 del bilancio di previsione 2021-2023, codice bilancio 10.02-2.02.01.01.001, capitolo 236055/22 "APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO PER AMPLIAMENTO BINARI PRESSO L'ATTUALE DEPOSITO OFFICINA - FINANZIAMENTO PRESTITO BEI (DA CAP. E. 536055 CAP. S 236055/22) CAP. E 1/674 - codice 10.02-2.02.01.09.019".

Considerato che:

al fine di avviare tempestivamente detto intervento, occorre predisporre la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria per bandire, nei limiti delle risorse già disponibili a quadro economico pari complessivamente ad euro 750.000, una gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'appalto misto, con prevalenza di fornitura in opera, relativo al completamento della progettazione di dettaglio e all'esecuzione delle relative opere;

nella consapevolezza delle profonde conoscenze della materia specifica desumibili anche dal profilo curricolare, nonché in particolare dell'infrastruttura della Linea 1 della metropolitana di Napoli acquisite sul campo nel recente passato, sulla scorta della documentazione predisposta dall'Esercente e nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, economicità, proporzionalità, buon andamento, imparzialità e concorrenza di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, con nota prot. PG/2021/0886684 del 09.12.2021 si è chiesto alla AB Consulting S.a.s. di Andrea Bracciali & C. di formulare una offerta per la redazione degli elaborati tecnici (descrittivi, grafici ed estimativi) da impiegare per la procedura di affidamento anzidetta;

con nota prot. Off. 137 del 13.12.2021, acquisita al prot. PG/2021/0900500 del 15.12.2021, la Società AB Consulting S.a.s. di Andrea Bracciali & C. ha formulato la propria offerta nei termini in essa indicati;

con successiva nota prot. Off. 137a del 10.06.2022, acquisita al prot. PG/2022/0454648 in pari data, la Società AB Consulting S.a.s. di Bracciali Andrea & C. ha aggiornato la propria offerta nei termini in essa indicati.

Ritenuta:

congrua l'offerta aggiornata pervenuta, sia in termini di costi che di tempi per la redazione degli elaborati tecnici (descrittivi, grafici ed estimativi) da impiegare per la successiva procedura di affidamento relativa all'intervento denominato "Ampliamento binari presso l'attuale deposito di Piscinola".

Visto:

l'art. 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, il quale prevede, fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, che *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione"*.

Dato atto:

dell'esito positivo delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., di regolarità tributaria di cui al Programma 100, di idoneità professionale, di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui all'art. 83 c.1 lett. a), b) e c) del D. Lgs 50/2016, delle verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 (a meno del casellario giudiziale per sanzioni amministrative della Società ancora non pervenuto, benché richiesto più volte dal 31.12.2021)

si affida

ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), della legge 11 settembre 2020, n. 120, alla **AB Consulting. S.a.s. di Andrea Bracciali & C.** (nel seguito "Affidataria"), con sede legale: 50145 - Firenze (FI), piazza Primo Maggio n. 14, tel./fax 055/0197055, Codice Fiscale e Partita IVA 05248110487, C.C.I.A.A. di Firenze n. 05248110487 - REA FI - 532233, che accetta, le attività del servizio di ingegneria e architettura relativo redazione degli elaborati tecnici (descrittivi, grafici ed estimativi) da impiegare per la successiva procedura di affidamento per la realizzazione dell'intervento denominato "Ampliamento binari presso l'attuale deposito di Piscinola".

L'Affidataria si impegna ad assicurare l'espletamento del suddetto servizio a partire dalla data di efficacia del presente atto, sino al termine delle attività previste al successivo art. 1.

ART. 1 - COMPITI E LIMITI DELL'INCARICO

I compiti, le responsabilità e le attività che svolgerà l'Affidataria sono tutti quelli previsti dal D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti) e dalle Linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Nello svolgimento delle sue funzioni l'Affidataria è tenuta, inoltre, ad utilizzare la diligenza richiesta dall'attività esercitata ex art. 1176, comma 2, c.c. e ad osservare il canone di buona fede ex art. 1375 c.c.

Restano di esclusiva competenza dell'Affidataria le verifiche della documentazione progettuale predisposta dall'A.N.M. S.p.A., compreso il rilievo topografico plano-altimetrico dell'area individuata per la realizzazione del nuovo fascio di binari in argomento.

L'affidataria redigerà tutta la documentazione tecnica necessaria per l'affidamento delle opere, comprensiva di (elenco non esaustivo):

- elaborati grafici di inquadramento e di dettaglio (stato dei luoghi e di progetto);
- relazioni descrittive, generali e specialistiche;
- capitolato speciale d'appalto o capitolato d'oneri;
- computo metrico estimativo, elenco prezzi, analisi nuovi prezzi, quadro economico generale, incidenza della manodopera;
- documento di valutazione dei rischi;

e tutta l'eventuale ulteriore documentazione tecnica necessaria per portare a compimento l'incarico affidato nel rigoroso rispetto della normativa tecnica applicabile nel caso di specie.

In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espletamento dei servizi tecnici, l'Affidataria si impegna a:

- a) produrre n. 2 (due) copie cartacee di ogni elaborato e di ogni altro atto connesso o allegato;
- b) produrre n. 1 (una) copia degli elaborati di cui alla lettera a) su CD-ROM o DVD in formato .pdf con firma digitale in formato PAdES non visibile e n. 1 (una) copia degli elaborati suddetti su CD-ROM o DVD in formato standard editabile, secondo il formato richiesto dalla stazione appaltante (autoCAD, Word, Excel, Primus, ecc.).

Restano a carico del Comune tutti gli atti formali di approvazione o autorizzazione riguardanti le opere affidate.

ART. 2 – MODALITA' OPERATIVE

Il Comune metterà a disposizione dell'Affidataria, a propria cura e spese, la copia digitale di tutti gli elaborati predisposti da A.N.M. S.p.A. necessari per l'esatto espletamento del servizio.

L'Affidataria dovrà espletare il proprio incarico in costante raccordo con il DEC, ove nominato, ed il Committente, mantenendone informato il Responsabile Unico del Procedimento, in conformità all'incarico conferito con il presente atto.

L'Affidataria assicurerà il proprio supporto e la propria assistenza al DEC e al RUP, partecipando a incontri, riunioni anche in modalità a distanza, visite, sopralluoghi, in relazione agli adempimenti contrattuali.

Eventuali variazioni significative del progetto, rispetto a quanto predisposto dall'A.N.M. S.p.A. dovranno acquisire il preventivo benestare da parte del DEC. Non saranno prese in considerazione variazioni il cui costo del quadro economico generale eccede rispetto alle somme disponibili pari ad euro 750.000.

Resta a carico dell'Affidataria ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento

delle prestazioni, rimanendo essa organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi dell'Ente committente. La stessa è obbligata ad eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri e tecniche per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente committente, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici dell'Ente e di non aggravare gli adempimenti e i procedimenti che competono a questi ultimi.

L'Affidataria è altresì soggetta ai principi di piena e leale collaborazione e cooperazione con gli uffici e i servizi di cui al precedente art. 1 e, in particolare, con il RUP e gli altri eventuali professionisti designati dall'Ente committente per la realizzazione dell'intervento.

L'Affidataria è inoltre soggetta alla giurisdizione contabile della Corte dei conti in caso di danno erariale, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i.

ART. 4 – DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'efficacia del provvedimento che approva l'incarico specifico ad eseguire la prestazione oggetto dell'incarico.

I termini per l'espletamento della prestazione, anche in base a quanto offerto dall'Affidataria, sono determinati in n. **90** giorni solari e consecutivi.

ART. 5 – PENALI E PROROGHE

Ai sensi dell'art. 113-bis del Codice, per il ritardo nell'esecuzione della prestazione - anche parziale - affidata, è fissata una penale calcolata in misura giornaliera, pari a 0,8 per mille dell'ammontare netto contrattuale, che non può comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

Superato il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale l'Ente committente può procedere alla risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non esclude la responsabilità dell'Affidataria per eventuali maggiori danni subiti dall'Ente committente.

Ai sensi dell'art. 107, comma 5 del D.Lgs. 50/16 e s.m.i., l'Affidataria che, per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare la prestazione nei termini fissati può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali. In ogni caso la concessione della proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Affidataria per l'eventuale imputabilità della maggiore durata per fatto dell'Ente committente. Sull'istanza di proroga decide il RUP.

ART. 6 – DOVERI DI RISERVATEZZA E ASTENSIONE

L'Affidataria è tenuta alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in applicazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie che possono influire sull'andamento delle procedure.

L'Affidataria è personalmente responsabile degli atti a essa affidati per l'espletamento della prestazione, nonché della sua riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.

Senza l'autorizzazione scritta dell'Ente committente è preclusa all'Affidataria ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dall'Ente committente.

Ai sensi dell'art. 42 del Codice, l'Affidataria deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessata, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente all'Ente committente tale circostanza.

L'Affidataria deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Ente committente qualunque impedimento, anche solo potenziale, che dovesse insorgere nell'esecuzione del contratto.

Con la sottoscrizione del contratto l’Affidataria acconsente che i suoi dati personali, resi per la stipulazione del contratto e per tutti gli ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l’esecuzione dello stesso, siano trattati dall’Ente committente ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., essendo stata informata dei diritti derivanti del predetto decreto.

ART. 7 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E’ facoltà dell’Ente committente risolvere il presente contratto, oltre che nei casi espressamente disciplinati all’art. 108 del codice e quelli già sopra richiamati all’art. 2, quando l’Affidataria contravvenga alle condizioni di cui al contratto medesimo oppure a norme di legge o regolamentari, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal RUP, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all’oggetto della prestazione.

È altresì facoltà dell’Ente committente risolvere il presente contratto qualora l’Affidataria, in assenza di valida giustificazione, scritta e comunicata tempestivamente all’Ente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni concordate o contravvenga agli obblighi sulla stessa gravanti, quali, a mero titolo esemplificativo:

- a) violazione delle prescrizioni di cui all’art. 5;
- b) revoca o decadenza dall’iscrizione alla CCIAA di appartenenza;
- c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale, anche di natura cautelare;
- d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei diritti dei lavoratori;
- f) violazione della disciplina del subappalto;
- g) sopraggiunte cause di astensione o incompatibilità con lo svolgimento dell’incarico, non correttamente comunicate all’Ente committente;
- h) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali.

In caso di risoluzione si applicano le norme anche procedurali di cui al Codice.

ART. 8 – CORRISPETTIVO

Il corrispettivo contrattuale è fisso, vincolante e onnicomprensivo ed è stato determinato in sede di procedura di affidamento.

L’Affidataria prende atto e riconosce espressamente che il corrispettivo di cui al presente contratto è adeguato all’importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell’articolo 2233, secondo comma, del codice civile e è comprensivo anche dei diritti sulle opere dell’ingegno di cui all’articolo 2578 del codice civile.

Il corrispettivo è determinato, a corpo e comprensivo di qualsiasi onere, nella cifra di euro **15.000,00** oltre IVA.

L’Affidataria accetta espressamente che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria nel corrispettivo previsto, rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant’altro, agli eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere.

In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato, l’Ente committente diviene proprietario di tutti gli elaborati prodotti ed è autorizzato alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell’Incarica, e ciò anche in caso di affidamenti a terzi.

Il corrispettivo è erogato, previa acquisizione del casellario giudiziale per sanzioni amministrative dell’Affidataria, a seguito dell’ultimazione della relativa prestazione, con la consegna all’Ente

committente della documentazione progettuale prevista dagli articoli di cui sopra e della sua approvazione.

A seguito di autorizzazione alla fatturazione rilasciata dal RUP, la liquidazione avverrà poi entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti dalla presentazione della fattura in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni, mediante utilizzo del seguente Codice Univoco Ufficio 2L6SON, nonché con indicazione del CUP sopra indicato.

In caso di ritardo nei pagamenti i crediti sono gravati dagli interessi nella misura determinata ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

Il corrispettivo è erogato esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente dedicato individuato con il codice IBAN [] sul quale è autorizzato ad operare il sig. []

[] Valgono le disposizioni più oltre richiamate.

La liquidazione del corrispettivo è comunque subordinata all'accertamento dell'assenza di inadempimenti tributari (Programma 100) ed erariali ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973 e s.m.i., ed è inoltre subordinata alla verifica della regolarità contributiva dell'Affidataria.

ART. 9 – PATTO D'INTEGRITA' – CODICE DI COMPORTAMENTO

L'Affidataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto del "Patto di Integrità", approvato con Delibera di G.C. n. 797 del 3 Dicembre 2015, che rende applicabile il Patto stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il Tecnico Incaricato assume, in particolare, i seguenti impegni: - rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l'accessibilità (ai sensi dell'art. 17, comma 2, del decreto Presidente della Repubblica n. 62/2013), pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all'indirizzo web <http://www.comune.napoli.it>; di osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice stesso; - riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Tecnico Incaricato, parimenti, prende atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza; - rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il presente contratto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. Le sanzioni applicabili, in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il Patto di Integrità, sono l'escussione della fideiussione definitiva, la risoluzione del contratto, l'esclusione dalle procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

L'Affidataria dichiara di essere a conoscenza del contenuto dell'art. 2 del "Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Napoli", approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, che rende applicabile il Codice stesso alle imprese fornitrici di beni e servizi e pertanto ne accetta incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Le sanzioni applicabili, in caso di violazione di quanto disposto dal richiamato Codice, sono ai sensi dell'art. 20, comma 7, quelle del Patto di Integrità. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto gravi e reiterate violazioni del suddetto Codice. Il Tecnico Incaricato dichiara, ai sensi dell'art. 17 del "Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune

di Napoli”, approvato con Delibera di G.C. n. 254 del 24 aprile 2014 e s.m.i con Delibera di G.C. n. 217 del 29/04/2017, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e si impegna, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. n. 165 del 2001. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto al comma 16 ter sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati, ad essi riferiti.

ART. 10 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del presente disciplinare sarà competente il Foro di Napoli. È esclusa in ogni caso la competenza arbitrale.

ART. 11 – DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Il presente disciplinare firmato per accettazione è immediatamente vincolante per l’Affidataria, mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo le approvazioni nelle forme di rito.

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e alla sua attuazione, ivi comprese le spese di registrazione in caso d’uso e i diritti di segreteria, se e nella misura in cui siano dovuti, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere sono a carico del Professionista.

Napoli, 10 giugno 2022

Firmato per accettazione

Il legale rappresentante dell’Affidataria AB Consulting. S.a.s. di Andrea Bracciali & C.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)

Il sottoscritto

[redacted], consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

dichiara

l'inesistenza delle seguenti cause d'incompatibilità o di astensione:

- a) le cause di incompatibilità di cui all'art. 77, comma 4, del Codice dei contratti pubblici;
- b) non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame. Non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. In particolare, non possono essere assunti incarichi di commissario qualora la suddetta attività può coinvolgere interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) non aver ricoperto cariche di pubblico amministratore (componente di organo amministrativo, incarichi amministrativi di vertice), nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, per l'amministrazione che ha indetto la gara;
- d) ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - così come richiamato dall'art. 77 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 - non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Il sottoscritto dichiara inoltre di aver acquisito l'autorizzazione di cui all'articolo 53, comma 7, del d.lgs. 165/2001 della propria amministrazione o, se non è assoggettato alla disciplina di cui al d.lgs. 165/2001, nei casi in cui è prevista dagli ordinamenti peculiari della propria amministrazione, e di accettare l'incarico.

Napoli, 10 giugno 2022

Il dichiarante

(allegare documento di riconoscimento in corso di validità)

